

Il corso sarà articolato in 3 Moduli per un totale di 60 ore, suddivise come di seguito specificato. Il corso avrà una durata di 2 mesi.

Modulo	Titolo	Durata in ore
1	Cooperazione allo sviluppo – principi, obiettivi e strumenti	20
2	Project cycle management e quadro logico	20
3	Sicurezza	20
TOTALE		60

MODULO 1

Cooperazione allo sviluppo – principi, obiettivi e strumenti

Finalità

Area di intervento

- *Cooperazione allo sviluppo*

Attività

L'allievo è in grado di:

- *Orientarsi nel quadro generale della cooperazione e tra gli attori della cooperazione;*

L'allievo al termine del percorso conoscerà:

- *Le origini, finalità e l'evoluzione della cooperazione allo sviluppo*
- *Le macro-aree d'intervento della cooperazione*
- *Gli attori della cooperazione governativa e non governativa, bilaterale e multi-laterale*
- *Case study*
- *Le tecniche di fund raising*

Articolazione dell'intervento formativo

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1a	4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Le origini e finalità della cooperazione allo sviluppo• L'evoluzione della cooperazione dagli anni 60- ad oggi• Macro aree d'intervento della cooperazione: emergenza, sviluppo e diritti umani• Gli Obiettivi del Millennio• Gli attori della cooperazione:<ul style="list-style-type: none">○ L'Unione europea○ Il sistema delle Nazioni Unite
1b	4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione ai principali modelli di cooperazione :<ul style="list-style-type: none">○ "Service delivery" (fornitura di beni e servizi) e approccio basato sui diritti;

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Cooperazione dall'alto a quella dal basso ○ Cooperazione integrata, cooperazione settoriale ● La cooperazione decentrata come modello di cooperazione tra autorità e enti regionali/locali
1c	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Case study: <ul style="list-style-type: none"> ○ Genere e diritti delle donne ○ Cooperazione in campo ambientale ○ Cooperazione in campo culturale
1d	4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Risorse, trends e tipi di donatori (Istituzionale, fondazioni, individui, e large individual donors) ● Risorse degli enti locali per la cooperazione ● Tecniche di fund raising non istituzionale: individui, e large individual donors ● Prove pratiche di fund raising

MODULO 2

Project cycle management e quadro logico

Finalità

Area di intervento

- *Competenze per la cooperazione allo sviluppo*

Attività

L'allievo è in grado di:

- *appropriarsi dei concetti relativi alla progettazione e degli strumenti teorico/pratici per realizzare ogni fase del ciclo progettuale con l'uso del Quadro Logico;*
- *possedere un know how sufficiente per poter formulare un progetto di sviluppo in maniera completa ed efficace e per poter interagire con cognizione di causa con una proposta di progetto formulata da terzi;*

L'allievo al termine del percorso conoscerà:

- *le logiche ed i principi portanti di un sistema di Monitoraggio e di Valutazione basato sul quadro logico*

Articolazione dell'intervento formativo

Unità didattiche	Durata	Contenuti
2a	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● L'identificazione di un progetto di sviluppo; ● La conoscenza dei contesti culturali come condizione indispensabile alla base delle ipotesi di trasformazione della realtà; ● Dinamiche sociali, religiose, culturali, colturali, ambientali; cenni sui principali errori dei progetti senza adeguato approccio antropologico. ● Le fasi del ciclo del progetto;

2b	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di identificazione basato su di un caso di studio. • Le quattro fasi per l'identificazione di progetto: • Analisi degli attori; • Analisi dei problemi; • Analisi degli obiettivi; • Analisi delle strategie.
2c	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro logico come strumento di formulazione di progetto; • Il quadro logico della UE: • L'obiettivo specifico; • Gli obiettivi generali; • I risultati; <p>Le attività.</p>
2d	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse ed i costi; • Il contesto d'intervento; • Indicatori e fonti di verifica (la logica orizzontale); • Le ipotesi e l'analisi del rischio (la logica a zig zag).

MODULO 3
Sicurezza

Area di intervento:

- conoscenza delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi;
- rispetto costante delle misure di prevenzione e sicurezza.

E' in grado di:

- utilizzare le procedure atte a svolgere la mansione assegnata nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, sia nella normale routine lavorativa che in occasione di anomalie del processo produttivo di frequente accadimento;
- utilizzare e conservare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi a disposizione.

Conosce:

- i rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro;
 - le procedure riferite alla mansione;
 - i D.P.I. utilizzabili;
- *le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Unità didattiche	Durata	Contenuti
3a	2 ore	Aspetti generali del D. Lgs. N. 81/08
3b	2 ore	I soggetti della prevenzione:

PROGRAMMA CORSO
FORMARE PER LO SVILUPPO

Ats
CIRPS CONSORTIUM
CIRPS

		<ul style="list-style-type: none">• il medico competente;• il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti;• il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;• i lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione.• Obblighi, responsabilità, sanzioni
3c	2 ore	Il medico competente, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria
3d	4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici• Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro
3e	6 ore	<ul style="list-style-type: none">• Procedure riferite alla mansione• Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro• Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori• Obblighi, responsabilità, sanzioni
3f	4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il servizio di prevenzione/protezione• I lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori• I piani di emergenza Il soccorso antincendio L'evacuazione